



---

**Original Article: IDEE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO NELLA FILOSOFIA  
RELIGIOSA RUSSA DEL XIX SECOLO**

**Citation**

Babina V.N. Idee di Filosofia del diritto nella filosofia religiosa russa del XIX secolo. *Italian Science Review*. 2014; 1(10). PP. 161-163.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/january/Babina.pdf>

**Authors**

Babina N.Vera, Ph.D., Associate Professor, Department of Philosophy, Penza State University, Russia.

Submitted: January 14, 2014; Accepted: January 20, 2014; Published: January 30, 2014

Fino a poco tempo, i ricercatori hanno evitato l'attenzione del russo filosofo idealista P.D. Jurkevich in filosofia del diritto. E tuttavia essi sono di grande interesse per lo studio. E' sicuro dire che la Jurkevich posizione predefinita sviluppo concetto idealistico verso l'individualismo in etica e diritto, alla fine del XIX secolo [2]. Sono stati fatti idee filosofiche e giuridiche originali nel filone religioso-morale, la cui continuazione può essere trovato in V.S. Solovyov e N.A. Berdjaev.

In visioni filosofiche e giuridiche degli P.D. Jurkevich interpretazione del diritto naturale nello spirito dei valori dell'individualismo, diritti e libertà inalienabili, lo Stato di diritto, in combinazione con la percezione religiosa e morale del diritto. Nell'introduzione a "La Storia della Filosofia del diritto"(non ancora pubblicato in russo) Jurkevich indica la debolezza della scuola storica del diritto, che è "una mancanza di comprensione del rapporto tra nazionale e universale". Secondo Hugo de Groot (vedi "Sulla Legge di Guerra e Pace. Tre libri che spiegano la legge naturale e il diritto dei popoli e dei principi del diritto pubblico") e F.K. von Savigny (vederela vocazione del nostro tempo nel diritto e nella giurisprudenza"), fonte del diritto è la coscienza del popolo.

Ma lo spirito del popolo ha dei limiti intrinseci."Per questa scuola, non è ancora chiaro la verità che deve essere distinto dal lato oggettivo del diritto di sua riflessione nella comprensione soggettiva del popolo"[8. p. 5]. Pertanto, secondo Jurkevich, fonte di diritto deve essere l'idea razionale."Rational norma per ogni legge positiva deve essere alla destra di una persona fisica o quello che è lo stesso, in una legge morale o razionale. Spiegazione del diritto naturale è l'oggetto della nostra scienza"[8. p. 5-6]. Così, in questo lavoro appare Jurkevich sostenitore di idealismo oggettivo di Platone e Kant di idee trascendentali.

Tuttavia Jurkevich porta aspetto religioso e morale alla spiegazione dell'origine della legge. "Rivelazione cristiana afferma che Dio ha fatto l'uomo giusto. Questo significa che la gente ha capito l'idea dei diritti della propria coscienza, non mi aspettavo di ottenere da tutti i requisiti esterni... Per esplorare questa idea - è il compito della filosofia del diritto"[8 p.6].

Secondo Jurkevich, la principale fonte di felicità e infelicità è per una persona ad un'altra. Sensazione di malcontento rapporti sociali esistenti generato una passione per sviluppare nuove teorie."A causa di questa filosofia della scienza al momento gode di un vero onore. Il suo scrutare e lei è oggetto

dei dibattiti più accesi e lotta appassionata, si prevede di soluzione razionale di molti problemi sociali"[8 p.6].

Jurkevich, giustificando la vista di individualismo, ha sostenuto che il diritto non solo al fenomeno storico e sociale. La legge, come la moralità, è il principio di identità."Nello stato di uomo non è solo il materiale da cui partire per costruire il meccanismo statale, ma anche un artista che costruisce questo meccanismo. Pertanto, il nostro compito - di ricorrere alla artista creativo, di esplorare lo spirito dell'uomo, ha assorbito le idee pokoliku arte"[9 p. 19].

Centro per l'etica e la legge può essere solo un individuo, personalità auto-determinazione, personalità libera eticamente, anche se associata ad altri sociologicamente. L'espressione di PI Novgorodtseva:"La personalità è - la distinzione tra il regno della necessità e il regno della libertà"[4 p.367]. Da un lato una persona è completamente indipendente, dall'altro - è società collegata, al di fuori delle unioni pubbliche non può rivelare l'identità della pienezza, l'intero contenuto di scopo morale, ma d'altra parte, è una personalità autonoma e non morale.

Individualismo etico non nega la necessità del contesto sociale. Norme morali universali dovrebbero e la personalità sono strettamente correlati. Sviluppo del contesto sociale ha come obiettivo finale l'elevazione e la dignità morale della coscienza morale degli individui. Questo, dice Jurkevich determinato atteggiamento normale della società nei confronti dei suoi membri. D'altra parte diritto privato dipende dalla morale complessiva delle persone. Questo Jurkevich si giustifica l'esempio del diritto privato nell'antichità, dove era la legge della forza. Ma per lo sviluppo di uno sviluppo armonioso della antica legge manca altre idee che costituiscono l'essenza dell'individuo - mancava lo sviluppo di idee morali"[8. p. 172].

Diritto romano classico, per tutta la sua raffinatezza e armonia era, in termini di

Jurkevich, uno svantaggio notevole, era "estranea allo spirito di amore e di umanità e santificato che schifo natura morale e razionale dell'uomo"[8 p. 174]. Quindi questo diritto, prima o poi doveva scomparire. Ulteriore sviluppo delle idee morali ha portato alla nascita del cristianesimo e mutevoli percezioni di destra."Il cristianesimo ha dimostrato che solo un amore disinteressato può essere una fonte di relazioni legittimi, pur mantenendo la libertà di ciascuno e la libertà in generale, perché è solo in spirito di amore cristiano ogni azione causata dall'egoismo, ci è illegale. Di conseguenza, il cristianesimo è diventato amore incentivo di diritto privato, sono totalmente esclusi egoismo"[8 p. 174].

Jurkevich ritiene che si debba distinguere tra destra e sinistra come un fenomeno come noumeno. Il diritto di avere il diritto come un fenomeno esistente in diverse condizioni storiche della vita. Se la legge fenomenico è basata sull'egoismo e privo di amore, che tale diritto deve essere distrutto, in quanto esprime il diritto della forza."Secondo la fede cristiana, ogni potere, ogni posizione favorevole, non è un lavoratore autonomo. L'uomo non lo fa, per i propri meriti diventa una posizione favorevole, ma per grazia di Dio. Perciò posizione di vantaggio non possiamo utilizzare per espandere i loro diritti"[8. S. 175].

Jurkevich credeva l'epoca moderna è l'epoca dello sviluppo della libertà individuale. Ma la direzione di questa libertà porta al fatto che ogni rinuncia società, sia da un singolo organismo, e si trova solo. Inizialmente, il fatto che la libertà colpisce una persona affascinante, ma in futuro sarà deluso e anche un desiderio di cambiare qualcosa. "Sorprensamente infatti - scrive Jurkevich - che tutti i nuovi stati soffrono proletariato. Ciò è dovuto in parte anomalo sviluppo della libertà individuale. Di conseguenza, tutte le migliori menti ora vogliono ripristinare qualcosa come le corporazioni medievali, in forma di associazioni di lavoratori, le società che

devono essere vivo e un elemento essenziale"[8. p. 178-179].

L'uomo in piedi da solo sperimentando il peso della coercizione statale, la gente, consistente in una società non si sente libero. Uscire da questa situazione Jurkevich vede solo nella creazione delle comunità cristiane, che affrontare mantenuto il suo valore privata dell'individuo libero."Nel mondo cristiano, accanto allo Stato della Chiesa, si erge come una comunità universale, che abbraccia tutti i popoli sulla base e in cui il cittadino è un membro di umanità e non il governo locale. Nella Chiesa impara ad essere libero"[8. p.182].

Queste idee erano molto nuovo per i 60- zioni del XIX secolo. Più tardi, riceveranno il loro sviluppo nella dottrina di VS Soloviev e l'unità del Dio - uomo come lo scopo dell'esistenza della razza umana. Jurkevich insistito sul fatto che gli ideali degli ideali cristiani del socialismo e dormitori simili tra loro solo superficialmente."Il cosiddetto socialismo è spesso identificata con i principi del cristianesimo, ma non è vero. Il cristianesimo è la forza morale della cultura umana per l'esercizio della libertà, che non significa socialismo"[8 p. 185].

Così, visioni filosofiche e giuridiche Jurkevich, occupano un posto speciale sui concetti di fondo avvocati russi, filosofi, scrittori della seconda metà del XIX secolo. Filosofo e umanista, criticando varie forme di nichilismo, hanno sostenuto che la via d'uscita della situazione è possibile non solo attraverso la rivoluzione, portando morte e distruzione, ma anche attraverso quei principi che sono stati proclamati cristianesimo molti secoli fa. Jurkevich concetto giuridico ha la sua fonte - il cuore della metafisica e filosofia dell'amore. Giustificato dovrebbe essere unirà pensiero etico e giuridico di oggi Jurkevich fiducia

che l'attuazione dell'essere morale aggiornato a causa dei cuori delle persone che, a sua volta, incarnano l'approvazione affare inscritto nel loro cuore la legge morale.

Jurkevich indica che l' unica possibilità di pace con se stessi e del prossimo, quando il cuore è raggianti con l'amore e la grazia di Dio. La libertà, l'amore, la grazia di Dio sono alla base del diritto naturale. L' idea dei diritti umani realizzato la sua coscienza e non da qualcosa di esterno. La legge, come la moralità, è il principio della personalità, il diritto in base al potere di scomparire, per dare luogo al diritto basato sulla libertà individuale e l'amore.

#### References:

1. Kunitsyn A.P., 1818. Natural law. In two volumes, St. Petersburg., Joseph Ioannesova
2. Nersesyants V.S., 1998. *Filosofiya Law: Textbook for high schools.* Institute of State and Law, Moscow, Publishing Group Norma- Infra-M. 647 p.
3. Novgorodtsev P.I. 1913. *History of Philosophy of Law.* Moscow.
4. Novgorodtsev P.I. 1995. *O peculiar elements of Russian philosophy of law.* Novgorodtsev P.I., Works. Moscow, Rarity
5. Redkin P.G. 1889. *Lectures on the history of the philosophy of law in connection with the history of philosophy in general.* St. Petersburg. Type Stasyulevich M.M.
6. Redkin P.G., 1876. *Istoriya philosophy of law.*[Lectures]. St. Peterburgb., 256.
7. Tikhonravov Y. 1997. *Fundamentals of Philosophy of Law:*[Tutorial]. Moscow, Herald 608 p.
8. Jurkevich P.D. 1868. *History of Philosophy of Law.* Moscow.
9. Jurkevich P.D. *Philosophy of Law.* Lectures from Jurkevich P.D. Moscow.